



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
DIREZIONE GENERALE
Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

CONSULTAZIONE NAZIONALE SULLE LINEE GUIDA DEL GOVERNO “LA BUONA SCUOLA”

SCHEDA DI SINTESI

Istituto			
Per il 1° ciclo: gradi di scuola presenti nell'istituto	Infanzia	Primaria	Sec. 1° grado
Per il 2° ciclo: ordini di scuola attivati	Professionale	Tecnico	Liceo
Dirigente scolastico			

A. DATI QUANTITATIVI

E' stata promossa una consultazione su “La Buona Scuola”?	No	X Si
<i>In caso affermativo, sono stati coinvolti</i>		
Docenti	N. 140 persone	
Personale ATA	N. 1 persone	
Genitori	N. 0 persone	
Studenti	N. 0 persone	
Consiglio di Istituto	N. 5 membri consultati	
Altre Parti interessate	X No	Si
- Amministratori, ULS, ecc.	N. 4 persone consultate *	
- Associazioni, altri enti	N. 3 persone consultate *	
Note	n. 1 Assessore all'istruzione comune di Sedico n. 1 Assessore all'istruzione comune di Sospirolo n. 1 presidente Associazione Genitori Sedico n. 1 presidente Comitato Genitori Unitario di Sospirolo n. 1 presidente Gestione Mensa Maras	

B. DATI QUALITATIVI

I DODICI PUNTI DEL DOCUMENTO

1. MAI PIU' PRECARI NELLA SCUOLA	
Punti ritenuti interessanti	La prospettiva di un corpo docente stabile, già definito ad inizio anno scolastico e che rimanga tale fino alla fine delle attività didattiche è pienamente condivisa da tutti gli insegnanti. L'auspicio è quello di avere una scuola senza interruzioni nella didattica con beneficio degli alunni che avranno dei punti di riferimento più stabili tra i docenti. E' ritenuto necessario stabilire un sistema di reclutamento chiaro senza intoppi e ricorsi.
Criticità	Si ritiene poco chiara la modalità in cui questi docenti verranno inseriti nella scuola non avendo una cattedra definita. Inoltre, in merito al criterio della "mobilità geografica", non sono stati indicati i parametri di lontananza che il Governo intende far rispettare.
Proposte attuative e di miglioramento	Avviare un fattivo reclutamento da settembre 2015, per la copertura delle cattedre vacanti, e un incremento del tempo pieno all'interno della scuola primaria. Nella scuola dell'infanzia, avere un docente all'interno del plesso per le supplenze, favorirebbe la conoscenza della persona con gli alunni e migliorerebbe la continuità del lavoro didattico nelle sezioni, senza frammentazioni causate da assenze dei docenti titolari. Per quanto riguarda il personale ATA, soprattutto in riferimento al personale di segreteria è opportuno che le assunzioni avvengano reclutando personale precedentemente formato (es. corsi preparatori tenuti da organizzazioni di categoria).
Proposte alternative	Tramite la disponibilità del nuovo organico, formare classi meno numerose, più facilmente gestibili e certamente più ricettive al messaggio educativo proposto.
Importanza della tematica in ordine di priorità (vedi nota redazionale punto 5)	

2. DAL 2016 SI ENTRA SOLO PER CONCORSO	
Punti ritenuti interessanti	Il concorso può essere considerato una valida modalità di reclutamento del personale, valutando la preparazione effettiva dei docenti ed eliminando le graduatorie.
Criticità	Dare una formazione sul “campo” attraverso percorsi di tirocinio.
Proposte attuative e di miglioramento	Prestare attenzione alle procedure concorsuali, più correttezza e chiarezza per evitare ricorsi che rallenterebbero l'immissione in ruolo degli aventi diritto.
Proposte alternative	Graduatorie Regionali.
Importanza della tematica in ordine di priorità (vedi nota redazionale punto 5)	

3. BASTA SUPPLENZE	
Punti ritenuti interessanti	L'aspetto ritenuto più interessante è sicuramente la maggiore stabilità e continuità didattica dei docenti all'interno dell'istituto.
Criticità	
Proposte attuative e di miglioramento	Si auspica che tutto il personale assunto e messo così a disposizione dell'istituto collabori attivamente offrendo la propria professionalità e competenza per ampliare l'offerta formativa (progetti integrativi), per rafforzare le attività di sostegno nelle scuole sia in favore delle disabilità che in favore dei bambini stranieri (attività di supporto per la corretta comprensione ed uso della lingua italiana), offrire servizi aggiuntivi alle famiglie (es. prolungamento dell'orario).
Proposte alternative	

Importanza della tematica in ordine di priorità (vedi nota redazionale punto 5)	
--	--

4. LA SCUOLA FA CARRIERA: QUALITÀ, VALUTAZIONE E MERITO	
Punti ritenuti interessanti	Si è concordi sulla proposta che vengano premiati qualità del lavoro svolto in classe e formazione del docente. Si ritiene interessante questa idea: "...non insegnare solo un sapere codificato, ma modi di pensare, metodi di lavoro, abilità per la vita e per lo sviluppo professionale nelle democrazie moderne...".
Criticità	Risulta davvero penalizzante per chi lavora nella scuola da diversi anni il nuovo meccanismo per la progressione di carriera perché di fatto annulla l'esperienza maturata negli anni di insegnamento. Inoltre, preoccupa la modalità di valutazione se la stessa non tiene conto del numero di alunni per sezione/classe, diversità culturali/linguistiche ecc..
Proposte attuative e di miglioramento	Affiancare al nuovo criterio, gli scatti di anzianità. Verrà considerato l'assenteismo e il lavoro aggiuntivo?
Proposte alternative	Incentivare la permanenza di docenti formati e competenti all'interno della stessa istituzione scolastica per garantire un generale aumento della qualità formativa dell'istituto.
Importanza della tematica in ordine di priorità (vedi nota redazionale punto 5)	

5. LA SCUOLA SI AGGIORNA: FORMAZIONE E INNOVAZIONE	
Punti ritenuti interessanti	Il fatto che i docenti mettano a disposizione dei colleghi le proprie competenze è motivante ed arricchente per entrambe le parti.
Criticità	Non si concorda sulla prospettiva che la formazione e l'aggiornamento siano gli <i>unic</i> elementi di valutazione della professionalità dei docenti. Si discrimina chi per motivi diversi (maternità, aspettativa...) non può partecipare ad aggiornamenti
Proposte attuative e di miglioramento	La formazione dovrebbe essere pagata dallo Stato . E' necessario garantire anche un'ampia scelta di corsi di formazione a cui i docenti liberamente possano accedere.
Proposte alternative	Obbligo di formazione ed aggiornamento. Per il personale di Segreteria sarebbe auspicabile prevedere degli interventi formativi aventi per oggetto argomenti di particolare importanza ed attualità (es. trasparenza, ME.PA, gestione dei Siti WEB, PCC ecc), anche di breve durata, ma in presenza e rivolti possibilmente a gruppi contenuti numericamente ove sia data la possibilità di risolvere eventuali dubbi e casistiche particolari.
Importanza della tematica in ordine di priorità (vedi nota redazionale punto 5)	1

6. SCUOLA DI VETRO: DATI E PROFILI ON LINE	
Punti ritenuti interessanti	Si alla necessità di dare “libero accesso “ ai dati della scuola per gli utenti interessati (genitori, alunni, docenti).
Criticità	Lasciare la selezione al solo Dirigente il quale può attingere dal Registro Nazionale, non risulta facilmente applicabile, né favorisce la continuità didattica. Lo spostamento dei docenti tra Istituti sulla base della sola scelta del Dirigente Scolastico, crediamo non sia di sostegno alla professionalità del docente, né vada a vantaggio del livello generale di qualità delle singole Istituzioni Scolastiche. Considerata la crescente professionalità richiesta anche nello svolgimento del lavoro di Segreteria non si ritiene proficuo per il raggiungimento degli obiettivi di ottimizzazione utilizzare personale dichiarato inidoneo all’Insegnamento.
Proposte attuative e di miglioramento	Se i profili dei docenti vengono visionati dai dirigenti dei diversi Istituti, deve essere possibile per il singolo docente, contrattare la decisione.
Proposte alternative	Il dirigente, insieme ad un gruppo di valutazione :DSGA, Docenti esperti, seleziona i docenti di cui ha bisogno senza preoccupazioni in merito ad incorrere in ricorsi.
Importanza della tematica in ordine di priorità (vedi nota redazionale punto 5)	

7. SBLOCCA SCUOLA	
Punti ritenuti interessanti	Si è totalmente d’accordo con la necessità di eliminare i numerosi adempimenti burocratici che spesso rallentano l’attività didattica e distraggono gli insegnanti dai reali compiti di educatore e formatore per le nuove generazioni ed appesantiscono di molto il lavoro nelle segreterie.
Criticità	In previsione di una rideterminazione degli organici che potrebbe comportare una diminuzione del personale amministrativo si ritiene quanto mai indispensabile: <ol style="list-style-type: none"> 1. Programmare interventi formativi mirati rivolti soprattutto alla gestione delle nuove Piattaforme informatiche es. gestione acquisti ME.PA, PCC, OIL ecc. e alla gestione del Sito WEB delle Scuole; 2. Rivedere l’inserimento in organico del Responsabile Amministrativo che affianchi il D.S.G.A. nella gestione amministrativo-contabile almeno negli Istituti con più di 1000 alunni;
Proposte attuative e di miglioramento	Snellire le pratiche burocratiche lasciando più autonomia soprattutto nella gestione delle procedure di ordine quotidiano che intercorrono tra la scuola e i vari enti locali. Per quanto riguarda la Segreteria sarebbe auspicabile pensare a delle banche dati che interagiscano tra di loro (es. SIDI-INPS) in modo tale da eliminare ad esempio la compilazione dei Modelli PA04.
Proposte alternative	
Importanza della tematica in ordine di priorità (vedi nota redazionale punto 5)	2

8. LA SCUOLA DIGITALE

Punti ritenuti interessanti	Smaterializzazione e risparmio sugli acquisti e sul tempo. Riduzione degli archivi cartacei.
Criticità	Per un progetto così ambizioso, occorrono delle coperture finanziarie rilevanti, del resto anche nelle nostre scuole, le risorse sono insufficienti per ammodernare il parco delle macchine sia per uso didattico che amministrativo e per l'aggiornamento dei programmi. Ancora manca la connessione ad internet in alcune scuole. Siamo convinti inoltre che non bisogna introdurre i tablet in sostituzione della LIM. La LIM crea inclusione nel gruppo classe, il tablet isola il discente dal gruppo dei pari.
Proposte attuative e di miglioramento	Nel documento mancano i riferimenti agli alunni BES e la costituzione di figure professionali a cui la scuola può rivolgersi, anche in un consorzio di Rete. Prevedere la figura di un assistente tecnico di laboratorio informatico a supporto anche del lavoro degli uffici di segreteria.
Proposte alternative	No alla sostituzione totale dei libri con i tablet e no alla digitalizzazione nella scuola dell'infanzia per non perdere quello che è il suo carattere distintivo: favorire e rinforzare le esperienze dirette e concrete del bambino sia a livello corporeo che manipolativo.
Importanza della tematica in ordine di priorità (vedi nota redazionale punto 5)	

9. CULTURA IN CORPORE SANO	
Punti ritenuti interessanti	Si è perfettamente concordi con la visione del documento di una scuola che si migliora e si aggiorna, rinnovando anche la propria offerta formativa. Riguardo l'introduzione di nuove discipline, la scuola dell'Infanzia già sviluppa nei Campi di Esperienza attività di tipo manipolativo, musicale attraverso l'applicazione in quelle esperienze dirette di gioco, manipolazione ed osservazione della realtà che riteniamo giusto continuare con i successivi gradi scolastici.
Criticità	L'aumento di queste ore su quali altre discipline vanno ad incidere? Spesso risulta difficile la collaborazione tra docenti di cicli scolastici diversi con formazioni e attitudini diverse.
Proposte attuative e di miglioramento	Inserire nel contingente di organico d'istituto, la presenza di docenti specializzati per l'insegnamento della musica, della motoria e di arte nel segmento infanzia-primaria.
Proposte alternative	Rinforzo dell'educazione motoria per combattere l'obesità nei bambini e diventare un'espressione di contrasto al bullismo e alla violenza.
Importanza della tematica in ordine di priorità (vedi nota redazionale punto 5)	3

10. LE NUOVE ALFABETIZZAZIONI	
Punti ritenuti interessanti	Anche nel campo delle nuove alfabetizzazioni le nostre scuole dell'infanzia si mostrano all'avanguardia, inserendo già nel curriculum didattico dei bambini di 5 anni l'insegnamento della lingua inglese. Nella scuola primaria già si fa senza alcun costo aggiuntivo.
Criticità	Inserire un tecnico di laboratorio per la manutenzione dei computer . Acquisire delle certificazioni sulle conoscenze della lingua inglese hanno dei costi per le famiglie, si dovrebbe avere la possibilità di agevolazioni mediante convenzioni che la scuola può stipulare con questi enti esterni certificatori.
Proposte attuative e di miglioramento	Si dovrebbe potenziare la formazione degli insegnanti in ambito linguistico e digitale.
Proposte alternative	
Importanza della tematica in ordine di priorità (vedi nota redazionale punto 5)	

11. FONDATA SUL LAVORO	
Punti ritenuti interessanti	<ol style="list-style-type: none"> 1. la scuola dovrebbe formare buoni cittadini anche attraverso esperienze di lavoro concrete; 2. buona la proposta di permettere alle scuole di commercializzare beni e servizi per autofinanziarsi (es: scuola del legno); 3. le imprese collaborano con la scuola nella progettazione di percorsi formativi che durino nel tempo; 4. erasmus + per la formazione/lavoro degli studenti anche all'estero.
Criticità	<ol style="list-style-type: none"> 1. formare i docenti come tutor per seguire anche nelle imprese gli studenti, troviamo sia un progetto troppo ambizioso. Perché invece non permettere alle imprese di preparare dei tutor nelle aziende per seguire gli studenti che entreranno in collaborazione con loro? 2. compilare una mappatura della domanda delle competenze nel Paese, secondo noi, vincolerà la scuola a logiche di mercato che nulla hanno a che vedere con lo sviluppo globale e multifaccettato dei ragazzi.
Proposte attuative e di miglioramento	Per raggiungere tale obiettivo, nelle nostre scuole si stanno elaborando curricoli ispirati alle Competenze Chiave Europee. Ciò nonostante ci chiediamo oltre alla formazione tecnica, cosa fare per la formazione umanistica e letteraria? Crediamo inoltre che tutte le esperienze lavorative dei ragazzi debbano essere retribuite o almeno riconosciute come rimborso spese per il viaggio e per il pranzo.
Proposte alternative	Prevedere una forma di pagamento, anche simbolico, delle prestazioni lavorative degli studenti
Importanza della tematica in ordine di priorità (vedi nota redazionale punto 5)	

12. LA SCUOLA PER TUTTI, TUTTI PER LA SCUOLA	
Punti ritenuti interessanti	La scuola deve avere un ruolo primario nell'economia dello Stato, poiché è nella scuola che si formano i futuri cittadini. Stabilizzare in maniera adeguata alle esigenze dell'offerta formativa delle singole scuole il Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa (MOF), per legarlo agli obiettivi di miglioramento delle scuole.
Criticità	Il reperimento di fondi e risorse private potrebbe causare disparità tra i vari istituti: il rischio che si potrebbe correre è che si creino scuole di "serie A" più brave a reperire i fondi e scuole di "serie B" meno finanziate.
Proposte attuative e di miglioramento	Potenziamento e incremento degli insegnanti di sostegno
Proposte alternative	Si propone che l'ultimo anno della scuola dell'infanzia sia obbligatorio. Destinare più fondi pubblici alla scuola.
Importanza della tematica in ordine di priorità (vedi nota redazionale punto 5)	

ALTRI CONTRIBUTI

<p>CONSIDERAZIONI APERTE (in questo spazio è possibile presentare considerazioni complessive sul documento “La Buona Scuola”)</p>	<p>Nel documento non sono menzionati i casi di alunni: BES-DSA e stranieri di cui la scuola si fa carico quotidianamente e che in proprio organizza percorsi individualizzati e con scarsi fondi a disposizione sia per l’acquisto di materiali e attrezzature specifiche, sia per attività aggiuntive di insegnamento. Poca luce è stata data alla scuola dell’Infanzia in quanto primo gradino e base del percorso formativo di ogni futuro e buon cittadino.</p>
<p>BUONE PRATICHE (in questo spazio è possibile indicare <u>una</u> buona pratica di “buona scuola” dell’Istituto ritenuta particolarmente significativa)</p>	<p>L’IC collabora da diverso tempo con le associazioni presenti sul territorio. E’ presente nel nostro istituto un Protocollo Accoglienza Alunni Stranieri.</p>

NOTA REDAZIONALE

1. Ogni Istituto potrà inviare una sola scheda di sintesi.
2. La scheda di sintesi si compone di due parti: la prima di carattere quantitativo, la seconda di carattere qualitativo.
3. Si invita a rispondere in ogni caso alla prima parte della scheda (dati quantitativi), anche se non sono state effettuate consultazioni o non sono state raccolte valutazioni.
4. La compilazione della seconda parte della scheda (dati qualitativi) non ha carattere obbligatorio; si possono esprimere valutazioni e avanzare proposte su tutti i punti o su alcuni punti o anche su nessuno.
5. Qualora nell’istituto emergessero osservazioni diverse o contrastanti, che assumano rilevanza numerica, riportare e specificare le diverse posizioni registrate;
6. Si prega di indicare, in ordine di priorità (scrivendo il numero nell’apposito spazio), i tre punti, tra i dodici del documento, ritenuti più salienti.
7. I contributi dovranno essere redatti nella finestra a destra (estensione attorno alle 300 battute; caratteri garamond 12), mantenendosi comunque entro n. 1 cartella per ognuno dei 12 punti.
8. Tutte le schede, in formato digitale WORD, vanno inviate entro lunedì 27 ottobre p.v. dall’indirizzo mail istituzionale NON PEC della scuola agli staff dei rispettivi UST ai seguenti indirizzi:

BELLUNO	consultazione.bl@istruzioneeveneto.it
PADOVA	consultazione.pd@istruzioneeveneto.it
ROVIGO	consultazione.ro@istruzioneeveneto.it
TREVISO	consultazione.tv@istruzioneeveneto.it
VENEZIA	consultazione.ve@istruzioneeveneto.it
VERONA	consultazione.vr@istruzioneeveneto.it
VICENZA	consultazione.vi@istruzioneeveneto.it